

Officina nel mirino, già 4 furti

Data: 21/05/2015
Fonte: La Provincia Pavese
Link: <https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2015/05/21/news/officina-nel-mirino-gia-4-furti-1.11469305>

•
VOGHERA. Uno stillicidio di furti: quattro colpi subiti nel giro di poche settimane, fra luoghi di lavoro e abitazione. Maurizio Bivona è il titolare dell'officina meccanica M.B., con sede in via Donat-Cattin e magazzino in strada Frassolo. Ora l'artigiano non ce la fa più: «Non ho ancora avuto il coraggio di andare a controllare quello che hanno portato via con l'ultimo furto - afferma - La tentazione di chiudere baracca e burattini è forte. Non chiudo solo perchè ho quattro operai, con i quali ci sono ottimi rapporti. Quattro famiglie con figli, parenti a carico e mutui da pagare: penso a loro e tiro avanti, ma la voglia di mollare tutto è grande».

I ladri hanno agito l'altro pomeriggio, in pieno giorno. «Io e i miei collaboratori eravamo nell'officina di via Donat-Cattin, al lavoro. Nella sede della vecchia officina in strada Frassolo, quella che ora ospita il magazzino, non c'era nessuno. I ladri sono arrivati, sono entrati, hanno fatto quello che volevano e nessuno ha visto nulla anche se era giorno. Io mi sono accorto dell'accaduto solo la mattina dopo. Sono andato in magazzino: ho visto il portone di ingresso spaccato, il sistema di allarme sradicato dal muro e spaccato a terra. Il senso di rabbia e di impotenza è stato enorme: non ce l'ho fatta neppure ad entrare per verificare cosa avevano portato via». Due settimane fa i ladri erano entrati nella sede di via Donat-Cattin. «In quell'occasione ci avevano portato via il carro attrezzi - prosegue Maurizio Bivona - Non sono mezzi che si comprano fatti, bisogna farseli costruire apposta. Un carro attrezzi può costare tra i 60 e i 100 mila euro. Per fortuna il mio non era nuovo di zecca, anche se è stato comunque un danno notevole. Un carro attrezzi ha sempre mercato. Può servire alla malavita per commettere altri reati, che comportino lo spostamento o il traino di altri veicoli. Io però sono più portato a pensare che il mio veicolo abbia già preso la via dell'estero. Sarà in qualche paese dell'Est o su una nave diretta in Africa». Prima del colpo di via Donat-Cattin, i ladri avevano visitato l'abitazione della famiglia Bivona, che si trova a poca distanza dall'officina. In quell'occasione erano spariti alcuni gioielli personali e una modica quantità di denaro. Prima ancora c'era stata un'altra incursione nel magazzino. Lo stesso giorno del furto di strada Frassolo è stato derubato per l'ennesima volta Emilio Croce, titolare di una ditta che produce materiale per l'industria degli insaccati. «Stiamo lavorando onestamente, per mettere insieme uno stipendio o un reddito a fine mese, e poi ce lo vediamo rubare - prosegue Maurizio Bivona - E' già difficile mandare avanti un'attività imprenditoriale, fra tasse e spese. Se ci si mettono anche i ladri, diventa una cosa impossibile. Ci sentiamo abbandonati dalle autorità. Ci dicono di

creare posti di lavoro, ma poi non ci tutelano in alcun modo».

Il furto del carro attrezzi è stato compiuto da una banda di professionisti. «Le telecamere del sistema di allarme hanno inquadrato la scena perfettamente - conclude l'artigiano - La banda era composta da quattro persone. Avevano le tute, il volto coperto da passamontagna, i guanti di gomma per non lasciare impronte. Abbiamo mostrato le immagini ai carabinieri, ma non sono state neppure acquisite: tanto non c'erano elementi per riconoscere i ladri».

Condividi

-

Articolo originale:

<https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2015/05/21/news/officina-nel-mirino-gia-4-furti-1.11469305>